

COMUNE DI VANZAGO

(CITTA' METROPOLITANA DI MILANO)



Segreteria
Per informazioni rivolgersi
Galli Sabrina
Tel. 02.93962.212

Vanzago, 7 Gennaio 2026

Prot. 135

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
*Dipartimento Sviluppo Sostenibile
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Div. V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
Viale Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
PEC: va@pec.mase.gov.it*

Spett.le
Regione Lombardia
*D.G. Ambiente e Clima
Valutazioni Ambientali e Bonifiche
Valutazione Impatto Ambientale (VIA)
Piazza Città di Lombardia, 1
PEC: ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it*

e p.c.

Città Metropolitana di Milano
Area Programmazione Territoriale
PEC: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Comune di Arluno
Sindaco
PEC: comune.arluno@pec.regione.lombardia.it

Comune di Vittuone
Sindaco
PEC: ufficio.protocollo@pec.comune.vittuone.mi.it

Bosco WWF di Vanzago – SIC/ZPS
Direttore
PEC: boscowwf.vanzago@pec.regione.lombardia.it

Data4 Lombardia SpA
Piazza Eleonora Duse, 2
00122 – Milano
PEC: data4lombardia@legalmail.it

Oggetto: [ID VIP: 13551] (VIAVIA100000055) Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) di competenza statale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n.152/2006, relativa al progetto

finalizzato alla realizzazione di un nuovo Data Center denominato "Campus Data4 (MIL02)" in Comune di Vittuone (MI) – Parere

Proponente: DATA 4 LOMBARDIA S.p.A.

ID VIP: 13551

Rif. S.I.L.V.I.A.: VIA0243-MA

Con riferimento all' AVVISO AL PUBBLICO PUBBLICAZIONE INTEGRAZIONI AVVIO NUOVA CONSULTAZIONE emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Valutazioni Ambientali in data 1/12/2025 – codice elaborato MASE-2025-0225408, il Comune di Vanzago ha appreso della possibilità di inviare osservazioni al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale in oggetto, trovandosi nella condizione di ente territorialmente interferito dal progetto.

Dall'analisi della documentazione resa a disposizione sul sito istituzionale del Ministero, si evince che:

- La Società DATA 4 LOMBARDIA S.p.A. ha presentato in data 20/12/2024 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi dell'art.23 del D. Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto del "Campus Data4 (MIL02), Vittuone (MI)" di cui all'oggetto.
- In data 03/03/2025 è stato emanato l'avviso al pubblico MASE-2025-0039086 di avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di che trattasi, invitando a fornire osservazioni e pareri entro 60 giorni.
- Con nota MASE-2025-0137753 del 25/07/2025, la CTVA ha inviato al proponente una richiesta di integrazioni finalizzate a procedere con l'analisi del progetto.
- Come già indicato in premessa, in data 1/12/2025 è stata avviata la nuova consultazione pubblica.
- Non risulta agli atti alcuna comunicazione specifica al Comune di Vanzago di avvio del procedimento, di avvio della consultazione, di richiesta della documentazione integrativa o della nuova fase di consultazione, da cui la partecipazione del Comune di Vanzago a tale procedura solo in questa ultima fase consultiva.
- Il progetto è localizzato nel Comune di Vittuone (MI) a sud della S.P. ex S.S. 11 "Padana Superiore" in corrispondenza dell'ex stabilimento delle "Ceramiche Bardelli" e di un'are attigua per una superficie complessiva di circa 7,72 ettari (77.200 mq) e prevede la realizzazione di un nuovo Campus Data Center Data4 denominato [MIL02].
- Il progetto verrà realizzato in fasi: nella Fase 1 verrà realizzato l'edificio DC01 (Data Center) contenente i server e le apparecchiature connesse, gli edifici ED03 (Uffici) e ED04 (Cabina di trasformazione AT/MT) e le altre strutture funzionali; nella Fase 2 sarà realizzato l'edificio DC02 identico al primo e speculare allo stesso.
- Ogni edificio che contiene i server è composto da due piani fuori terra con una altezza di interpiano di 7 metri. L'altezza massima complessiva anche delle apparecchiature in copertura è pari a circa 22 metri come si evince dalle sezioni e dai prospetti.
- Gli impianti elettrici, quali i quadri di Media Tensione, i trasformatori MT/BT, i quadri elettrici di Bassa Tensione, gli UPS e le relative batterie, i generatori diesel d'emergenza e i relativi serbatoi del gasolio, saranno posti in due corpi di fabbrica addossati sul lato ovest dell'edificio principale. Sulla copertura di questo corpo di fabbrica saranno appoggiati i generatori diesel d'emergenza. Anche questi apparati saranno contenuti in container insonorizzati prefabbricati in stabilimento, posizionati sulla soletta e collegati agli impianti dell'edificio. I silenziatori di scarico dei fumi saranno collegati a delle ciminiere posizionate a ridosso dell'edificio e con una altezza di 1m superiore al punto più alto dell'edificio, in modo da favorire la dispersione dei fumi. Al di sotto di questo corpo di fabbrica saranno interrati i serbatoi del gasolio.
- Gli impianti di raffreddamento (scambiatori di calore) o *chiller* saranno posti in copertura, al di sopra di un grigliato metallico necessario per la corretta circolazione dell'aria di raffreddamento (dal basso verso l'alto). Sul perimetro del grigliato sarà installata una barriera acustica, facente anche funzione di parapetto mentre al di sopra degli apparati e al di sotto del grigliato saranno installati degli attenuatori acustici realizzati in modo da ridurre l'emissione di rumore.

- Il proponente ha richiesto a Terna la connessione alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) per un impianto corrispondente ad unità di consumo per una potenza in prelievo pari a 100 MW al fine di alimentare un carico critico IT di circa 60 MW (30 MW per ciascun edificio).
- Come da prassi, è prevista anche l'installazione di gruppi elettrogeni di emergenza che, in caso interruzione della fornitura elettrica proveniente dalla Rete Elettrica Nazionale, possano entrare in funzione e garantire la continuità di servizio dei data center. Nell'assetto finale presso il Data Center risulteranno installati complessivamente 40 gruppi elettrogeni da 3,2 MWe, alimentati a gasolio, per una potenza termica totale di circa 298 MWt. Per la verifica di funzionalità e manutenzione del sistema di alimentazione elettrica di emergenza, sarà attivato un protocollo che comporta per ciascun gruppo accensioni limitate ad alcune ore/anno. La potenza termica complessiva dei vari generatori è così suddivisa tra i vari edifici componenti il Data Center Campus:
 - Edificio DC01 – 149 MWt
 - Edificio DC02 – 149 MWt
- La cabina elettrica ED04 sarà allacciata alla rete elettrica di Terna con collegamento in doppia antenna a 220 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione 380/220 kV da inserire in entra-esce all'elettrodotto della RTN a 380 kV "Turbigo ST – Pogliano". I cavi interrati verranno posati lungo un percorso di circa 7,3 km che attraversa il territorio dei Comuni Vittuone, Sedriano, Arluno e per un brevissimo tratto anche Vanzago, fino a raggiungere la nuova sottostazione primaria denominata "Poglianasca", localizzata in Comune di Nerviano.
- Il tracciato dell'elettrodotto AT era originariamente previsto lungo Via Cascina San Giuseppe – Via Monfalcone – Via Alberto da Giussano, in parte sul territorio del Comune di Vanzago ma principalmente attraverso terreni siti nel Comune di Arluno, che attraversava il Comune di Vanzago ad est della Cascina Bosco su vari mappali del Foglio 7 lungo la strada vicinale della Poglianasca per poi rientrare in Arluno su via Monfalcone in corrispondenza della rotatoria sulla SP229Dir.
- Con propria comunicazione prot. 8142 del 17/04/2025 registrata come prot. MASE-2025-0074718, il Comune di Arluno ha chiesto di spostare il tracciato dell'elettrodotto AT in adiacenza alla viabilità esistente della SP229Dir nella tratta dalla rotatoria della Cascina Poglianasca alla rotatoria di collegamento che via Monfalcone. Inoltre, quale compensazione ambientale, è stata richiesta una nuova ciclopedonale in corrispondenza di tale tratto della SP229Dir.
- Nella documentazione depositata a fine 2025, la nuova previsione dell'elettrodotto AT risponde alla richiesta del Comune di Arluno ed è presente anche il progetto preliminare della relativa pista ciclopedonale lunga circa 1,8 km, da cui risulta che:
 - Nel documento *1303004PD0ARCREL20R0-CiclabileArlunoRelDes_251024* si riporta che *"in un piccolo tratto il confine con Comune di Vanzago arriva fino al ciglio stradale della SP229 per cui una piccola porzione di circa 36 m della pista ciclabile ricadrà parzialmente nel Comune di Vanzago"*.
Tale area è evidenziata in rosso all'interno del documento *13030004PD0GENDIS09R0_CiclabileArluno_20251024inquadro* ed anche del documento *13030004PD0GENDIS09R0_CiclabileArluno_20251024percorso*.
 - Nel documento *MIL2-PW02-DBA-10900-PLN-3-036-AL-0_PlanDPA* si evince che intorno al PK 5+500 l'elettrodotto dx è localizzato ancora sul territorio di Vanzago, in particolare su parte del mappale 9 del foglio 7.
- Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto è limitrofo alle aree ZSC/ZPS IT2050006 "Bosco WWF di Vanzago", ZSC IT2050007 "Fontanile Nuovo" e ZPS IT2050401 "Riserva Regionale Fontanile Nuovo".
- Gli impatti del progetto del Datacenter in quanto tale, ed in particolare le sue esternalità negative, sul territorio di Vanzago sono trascurabili vista la distanza dei due edifici DC01 e DC02 e tale considerazione è valida anche per l'area tutelata del ZSC/ZPS IT2050006 "Bosco WWF di Vanzago" che si trova a circa 4 km in linea d'aria dai due edifici succitati. Risulta invece da non sottovalutare l'impatto del cavidotto AT che lambisce il territorio di Vanzago lungo la SP229Dir in zona Cascina Bosco, compresi i lavori relativi alla cantierizzazione e realizzazione dello stesso cavidotto AT e della nuova pista ciclopedonale richiesta dal Comune di Arluno.

- È presente una interferenza tra l'elettrodotto AT di progetto che alimenta il Datacenter e una derivazione del Canale Villoresi, in particolare il terziario "1 BAREGGIO" il quale interessa anche il territorio del Comune di Vanzago; non pare che nel progetto sia stata risolta tale interferenza e/o che sia stato acquisito il parere favorevole del Consorzio Est Ticino Villoresi, in particolare per quanto riguarda le fasce di rispetto del canale stesso anche in fase di cantierizzazione e per eventuali interferenze con il sifone di attraversamento della SP229Dir del terziario "1 BAREGGIO".

Visionata la documentazione messa a disposizione sul sito istituzionale del Ministero, comprensiva del progetto del "Campus Data4 (MIL02)" e della relativa documentazione per la Valutazione di Impatto Ambientale, con opportuna deliberazione di Giunta Comunale n°2 del 2.1.2026, il Comune di Vanzago esprime **parere favorevole a condizione che:**

1. Sia garantito dal proponente che non saranno generate delle problematiche sulla fornitura idrica del terziario "1 BAREGGIO" del Canale Villoresi durante la fase di posa dell'elettrodotto AT e della costruzione della pista ciclopedonale lungo la via SP229Dir – a tale proposito si suggerisce di effettuare una verifica con il Consorzio Est Ticino Villoresi e che si produca un verbale di risoluzione dell'interferenza in cui siano indicate le soluzioni tecniche necessarie per garantire la continuità della fornitura idrica del canale stesso.
2. Sia garantita dal proponente, quale compensazione ambientale e perequazione territoriale di cui all'art. 11 delle Norme di Attuazione (NdA) del Piano Territoriale Metropolitano (PTM) della Città Metropolitana di Milano, una breve estensione di circa 290 metri della già prevista pista ciclopedonale lungo la SP229DIR, di cui circa 240 metri in territorio di Arluno e i restanti 50 metri circa in territorio di Vanzago.

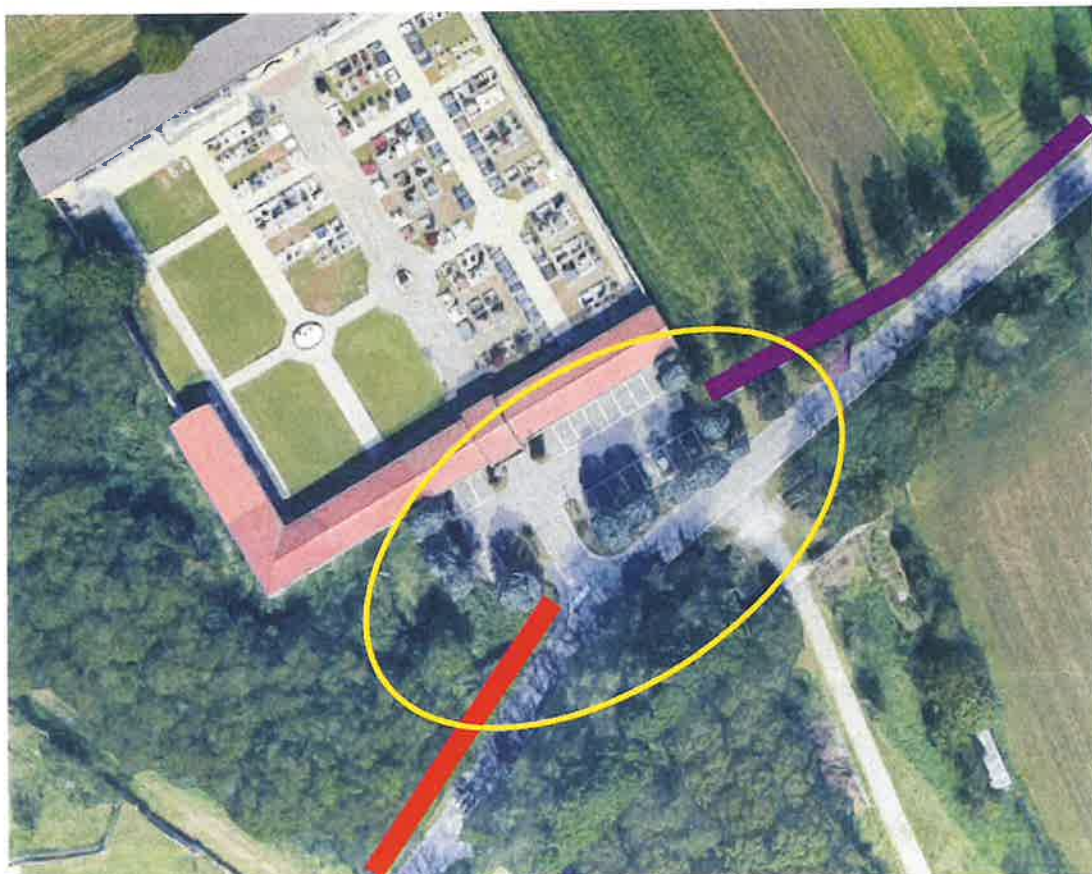
Tale tratto di ciclopedonale inizia in corrispondenza con la rotatoria su via Monfalcone in Arluno, poi prosegue in continuità sulla via Papa Giovanni XXIII in Vanzago, fino a raggiungere il cimitero di Mantegazza-Rogorotto. Il tratto di pista ciclopedonale aggiuntivo rispetto a quella del progetto depositato agli atti della VIA è indicato in rosso nelle ortofoto riportate qui di seguito.

Tale progetto dovrà essere condiviso con i Comuni di Arluno e di Vanzago competenti territorialmente e dovrà anche garantire la continuità ciclopedonale con l'attuale pista ciclopedonale in Vanzago mediante una sistemazione e ridefinizione dell'area antistante l'accesso del Cimitero di Mantegazza/Rogorotto e dell'attuale tratto di marciapiede dal cimitero verso Arluno fino all'attraversamento pedonale.

Si fa notare che tale breve tratto di ciclopedonale consente di raggiungere l'Oasi del WWF in Vanzago con la successiva rete di piste ciclopedonali comunali e che quindi rappresenta un importante elemento di valorizzazione e di fruizione del SIC/ZPS "Bosco WWF di Vanzago" con importanti ricadute positive a livello metropolitano e regionale.



Richiesta di compensazione e perequazione territoriale – pista ciclopedonale dalla SP229Dir verso il WWF di Vanzago



Area antistante il cimitero di Mantegazza-Rogorotto da sistemare (in giallo), nuova pista ciclopedonale richiesta (in rosso), pista ciclopedonale già esistente (in viola)



Fotografia con dettaglio dell'area antistante il cimitero di Mantegazza-Rogorotto da sistemare per garantire continuità ciclopedonale



Pista ciclopedonale di progetto lungo la SP229Dir come richiesta da Arluno in Aprile 2025 (in giallo), tratto aggiuntivo di pista ciclopedonale richiesta (in rosso), sistema di piste ciclopedonali verso l'accesso del Bosco del WWF già esistenti (in viola)

Si resta a disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti.
Certi di un positivo riscontro di tale richiesta, si porgono i più cordiali saluti.

Lorenzo Musante
Sindaco

